

LE OTTO REGOLE DIAGNOSTICHE

Dato che il benessere di un qualsiasi organismo, si tratti di macrocosmo come di microcosmo, in termini tradizionali cinesi dipende dal dinamico equilibrio dell'inscindibile rapporto che regna fra gli estremi *Yin Yang* che reggono quello stesso organismo, in ogni patologia l'oggetto della ricerca diagnostica in ogni caso riguarderà unicamente la valutazione dello squilibrio *Yin Yang* che di quella patologia è fondamento e radice.

Dunque una malattia è sempre e comunque l'evidenza di uno squilibrio *Yin Yang* dell'organismo che ne è affetto, ed è questo squilibrio *Yin Yang* che va in ogni modo indagato e precisato.

Ma cosa significano equilibrio e squilibrio *Yin Yang* nell'organismo vivente, e quali sono le manifestazioni *Yin Yang* più utili e significative ad inquadrare uno squilibrio organico?

Come valutare insomma il rapporto *Yin Yang* che regola un organismo? Quali le principali categorie *Yin Yang* che lo sottendono?

Si tratta di domande importanti, perché solo valutando queste manifestazioni *Yin Yang* e precisandone lo squilibrio sarà possibile essere significativi in una diagnosi di squilibrio.

Ba Gang, le Otto Regole Diagnostiche, trattano dunque questi capitoli e indagano lo squilibrio *Yin Yang* che sottende ad ogni malattia valutandola secondo precise coordinate, indispensabili ai fini diagnostici.

Ba significa Otto, mentre *Gang* è il cavo portante della rete, da cui il significato di Principio, Regola.

Varie volte abbiamo già visto nel corso di queste pagine associare l'esistenza ad una trama, allo stesso modo ora è la patologia a rivelarsi trama inestricabile.

Ba Gang rappresenta dunque il *bandolo della matassa* e il metodo per identificarlo.

La malattia viene infatti qui valutata in termini *Yin Yang*, secondo la sua rappresentazione quantitativa, precisandone cioè la consistenza energetica, chiarendo così se si tratti di patologia da carenza, *Xu*, o di patologia da eccesso, *Shi*.

Sono anche in uso corrente i termini di Vuoto e di Pieno.

Viene inoltre valutata, sempre in termini *Yin Yang*, la rappresentazione qualitativa della malattia, che sotto questo avviso si esprimerà secondo una sua intima natura fredda, *Han*, oppure calda, *Re*.

Come pure viene valutata, in termini *Yin Yang*, la rappresentazione energetica e corporea della malattia, ovvero la sua localizzazione interna, profonda, *Li*, oppure esterna, superficiale, *Biao*.

Sono anche in uso i termini *Nei* e *Wai*.

La tradizione cinese elenca così le *Otto Regole Diagnostiche: Yin, Yang, Interno, Esterno, Freddo, Calore, Carenza, Eccesso*, e va notato come si tratti di caratteristiche coppie di estremi che quasi ogni paziente in parte intuisce circa la sua malattia, senza sapere bene a che cosa queste sue sensazioni corrispondono.

Qui in occidente è infatti andato perduto l'antico patrimonio medico tradizionale che in realtà utilizzava parametri simili a quelli che oggi la medicina cinese ci riconduce.

La cultura medica cinese può divenire così il percorso per ritrovare le nostre stesse radici culturali e mediche. E non si pensi che questo modello diagnostico pecchi in semplicità.

Ognuna di queste regole diagnostiche, Profondità, Superficie, Freddo, Calore, Carenza, Eccesso apre infatti notevoli capitoli della materia medica cinese.

La sommatoria di queste tre coppie di caratteristiche riporterà poi alla determinazione della principale coppia di riferimento, lo *Yin Yang*.

Esterno e Interno

Nella sindrome esterna l'energia patogena proviene dall'ambiente.

Vento, Freddo, Calore, Umidità, Secchezza, Fuoco sono i Soffi perversi.

Zhuan Zhong Lu

Biao e *Li*, esterno e interno, sono i due principi di differenziazione delle sindromi che permettono di determinare la localizzazione dello squilibrio energetico.

Si tratta di principio diagnostico che apre due vasti orizzonti diagnostici. Da un lato, nella *patologia esterna*, la malattia riguarda il fluire del Soffio lungo la rete dei canali energetici, mentre dall'altro lato, nella *patologia interna*, sono i metabolismi e le funzioni organiche profonde ad essere interessati dalla malattia.

L'Esterno

Ogni diagnosi di patologia superficiale indica che la malattia è localizzata nella parte esterna del corpo. Per lo più la sua causa sono i Sei Eccessi climatici precedentemente considerati.

Al fine di diagnosticare la precisa localizzazione la malattia si apre quindi qui quel notevole capitolo che è la rete energetica che avviluppa l'organismo vivente in ogni sua particella, la complessa e diversificata rete senza tessitore dei

Jing Mai e dei *Jing Luo*, Canali, Collaterali e Ramificazioni, quei veri fiumi di energia vitale che l'Occidente chiamò Meridiani.

Quanto alle sue caratteristiche generali la malattia esterna si presenta per lo più come sindrome acuta a localizzazione superficiale.

Si tratta di malattie di solito di breve durata, che presentano la contemporanea presenza di due sintomi, la febbre e la freddolosità da un lato, il timore del Soffio perverso che ha causato la malattia dall'altro.

Il rapporto fra le intensità della febbre e della freddolosità permette poi una diagnosi circa il Soffio Perverso in causa, una febbre inizialmente scarsa con notevole freddolosità indica infatti il Freddo Perverso, mentre una febbre fin dagli esordi elevata con scarsa freddolosità indica un Calore Perverso.

La presenza o l'assenza della sete permetteranno poi anch'esse di distinguere le sindromi Fredde, che non desiderano bere o desiderano bevande calde, dalle sindromi calde, che provano sete e desiderano bevande fredde. Va comunque annotato come la vera sete sia appannaggio delle sindromi interne dovute a un Calore che danneggia i liquidi organici.

Anche la presenza o meno di sudorazione spontanea potrà indicare l'interessamento da Calore o da Freddo. In quest'ultimo caso, la contrazione causata dal freddo sui pori cutanei impedirà infatti la traspirazione.

Sintomi come cefalea con rigidità, dolori diffusi specie articolari, scolo o ostruzione nasale potranno completare il quadro.

Nelle sindromi esterne la lingua presenta un'induito sottile di colore tendente al bianco o al giallo secondo che il Soffio Perverso in causa sia il Freddo o il Calore, mentre il polso sarà superficiale, lento o rapido anch'esso secondo che il Soffio Perverso in causa sia il Freddo o il Calore.

I principi di terapia sono qui volti a disperdere il Soffio Perverso, ovvero liberare la superficie, e nel contempo a tonificare il Soffio Difensivo la cui carenza ha permesso la penetrazione perversa.

L'Interno

Quanto alle sue caratteristiche generali la malattia interna si presenta per lo più come sindrome cronica a localizzazione profonda. Si tratta di malattie per lo più ad insorgenza lenta e di lunga durata, che possono presentare sia febbre che freddolosità ma non contemporaneamente.

Ogni diagnosi di patologia profonda chiamerà dunque in causa gli *Zang Fu*, gli Organi e Visceri interni.

Gli Organi Interni, *Xin*, Cuore, *Xian tao*, Pericardio, *Pi*, Milza, *Fei*, Polmone, *Shen*, Rene, *Ming Men*, Porta del Destino, *Gan*, Fegato, coadiuvati dai Visceri Interni a loro accoppiati, *Xiao Chang*, Piccolo Intestino, *San Jiao*, Triplice Riscaldatore, *Wei*, Stomaco, *Da Chang*, Grosso Intestino, *Pang Guang*, Vescica, *Dan*, Vescica Biliare, come visto rappresentano nella tradizione cinese i veri metabolizzatori e tesaurizzatori della vita. Le loro funzioni non riguardano infatti solo i metabolismi materici e chimici dell'organismo, ma presiedono e modulano ogni metabolismo sottile, emozionale in particolare modo, ma anche mentale e animico.

Le sintomatologie potranno qui essere molto differenti fra loro, in relazione agli *Zang Fu* interessati. Importante sarà poi qui la disamina delle altre categorie diagnostiche, Carenza ed Eccesso e Freddo e Calore.

La lingua avrà induito spesso, di colore bianco o giallo in relazione al Freddo o al Calore presenti.

I polsi saranno profondi, lenti o rapidi anch'essi in relazione al Freddo o al Calore.

I principi di terapia sono qui volti ad armonizzare l'interno, ovvero ad attuare quello specifico riequilibrio in grado di sanare lo squilibrio profondo riscontrato.

Freddo e Calore

Freddo e Calore rappresentano trasformazioni dello Yin Yang.

Jing Yue Quan Shu

Han e *Re*, Freddo e Calore, sono poi i due principi di differenziazione delle sindromi che permettono di determinare la natura della patologia in atto.

La diagnosi di Freddo o di Calore sarà semplice, quando confortata da una precisa indagine semeiologica, ma non dovrà essere errata, dato che, in seguito, il freddo o il calore inerenti a una patologia diverranno cardini della scelta terapeutica atta al suo riequilibrio.

Il timore fino all'avversione per il Soffio perverso in causa potrà aiutare nella diagnosi, così come la freddolosità o la calorosità, e le caratteristiche più manifeste nella persona, il pallore oppure l'arrossamento, sia generale che nell'eventuale area affetta.

Conviene poi ricordare come il paziente sia il miglior conoscitore, e quando lo *Shen* non sia alterato, a volte anche uno dei migliori medici di se stesso. Conviene quindi annotare le semplici metodiche dalle quali il paziente ha scoperto di trarre giovamento. Una malattia nei fatti migliorata dall'applicazione di calore avrà la natura del Freddo, mentre quando sarà il freddo a dare giovamento significherà che la malattia sarà di massima di natura calda.

Il Freddo

Sarà anzitutto lo stesso comportamento del paziente a suggerire la presenza di Freddo che, data la sua natura Yin, lo renderà tranquillo, statico, rallentato nei movimenti.

Va infatti ricordato come il Freddo conduca a rallentamento. In superficie quindi rallentamento di flusso nei Canali attaccati dal Freddo perverso, e seguente tendenza a ristagni locali, con dolori localizzati, urenti e fissi. In profondità rallentamento metabolico, e quindi ipofunzione degli organi e visceri affetti, con ristagni metabolici che porteranno al sovraccarico funzionale di altre strutture profonde.

Come già visto, specie nelle sindromi esterne, il Freddo potrà poi condurre a contrazione dei pori cutanei e quindi ad assenza di sudorazione, al contrario del Calore che potrà condurre alla loro dilatazione e quindi alla sudorazione spontanea. Specie nelle sindromi interne sarà importante considerare la presenza o meno della sete. Come visto infatti le sindromi Freddo non desiderano bevande, o desiderano bevande calde, cercando in questo caso di rifocillarsi di calore, non di liquidi che non vengono danneggiati dal Freddo. Importanti informazioni potranno poi venire dagli scarti organici, le urine e le feci.

Urine abbondanti, chiare, limpide e inodori rimanderanno al Freddo interno, così come le feci poco formate e le diarree. Anche le caratteristiche degli eventuali catarrhi e dei vomiti potranno indicare il Freddo quando siano chiari, incolori e inodori, fluidi, profusi. Sintomi come cefalea migliorata dal calore, rigidità, dolori diffusi specie articolari, scolo nasale liquido e incolore potranno completare il quadro. La lingua avrà in questi casi corpo pallido e buona umidificazione, l'induito, sottile o spesso secondo che il Freddo sia localizzato all'esterno o all'interno, sarà comunque di colore bianco.

Il polso, indipendentemente dalle sue altre caratteristiche, sarà lento e teso.

I principi di terapia sono qui volti a disperdere il Freddo, riscaldare l'organismo, nei distretti energetici e nelle strutture invase dal Freddo, tonificare lo Yang, nei sin goli modi giudicati adatti ai diversi casi.

Il Calore

Al contrario del caso precedente il paziente potrà essere qui agitato e ansioso, specie se il Calore avrà raggiunto gli strati profondi e interessato lo *Shen*.

Potranno essere presenti febbre notevole, scarsa freddolosità, timore del calore, sudorazione spontanea, gola secca e dolorosa, sapore aspro in bocca, angina, bruciori oculari, così come cefalee e contratture migliorate dal freddo, e arrossamenti, arsuria e secchezza della pelle e del volto. Potranno anche essere presenti dolori e gonfiori gastrointestinali, con senso di calore interno, migliorati dall'applicazione di freddo.

Conviene ricordare come nelle sindromi calde vi potrà essere danneggiamento dei liquidi organici, al quale è dovuta parte della sintomatologia. Ecco quindi la sete, e il desiderio di bevande fredde, finalizzati a rifornirsi di liquidi e al tempo stesso di riequilibrare il calore. Per gli stessi motivi eventuali catarrhi scarsi, collosi, odorosi, dolorosi da espettorare, di colore grigio o verdastro, non liquidi ma anzi formati, sovente infatti mantengono la forma dell'alveolo polmonare, deporranno per il Calore, così come i vomiti schiumosi, vischiosi, odorosi, verdastri, scarsi, dolorosi da espellere.

Anche le urine saranno qui scarse e scure e odorose, dolorose alla minzione, le feci tendenzialmente secche, tendenti alla stitichezza. Va poi ricordato come il Calore danneggi il Sangue e ne provochi lo straripamento dai vasi. Ecco quindi che quando strie ematiche di ogni entità siano presenti in qualsiasi secreto e escreato abbia strie ematiche è presupponibile la presenza di Calore. L'irritabilità, la logorrea, l'agitazione fisica e mentale, l'ideazione infrenabile, il delirio, potranno qui essere il quadro mentale. Va infatti ricordato come il Calore provochi accelerazione. La lingua avrà in questi casi corpo arrossato, e scarsa umidificazione, l'induito, sottile o spesso secondo che il Calore sia localizzato all'esterno o all'interno, sarà comunque di colore giallo. Il polso, indipendentemente dalle sue altre caratteristiche, sarà rapido.

I principi di terapia sono qui volti a rinfrescare e purificare il Calore, disperdere il Fuoco, nutrire lo Yin.

Carenza e Eccesso

Cosa si intende con i termini Vuoto e Pieno?

Il Pieno è una pienezza di Soffio Nocivo. Il Vuoto è un vuoto di Soffio Essenziale.

Huang Di Nei Jing Su Wen

Xu e Shi, Carenza ed Eccesso, Vuoto e Pieno, sono i due principi di differenziazione delle sindromi che permettono di determinare lo stato quantitativo dell'energia corretta, *Zheng Qi*, e quello dell'energia patologica, *Xie Qi*. Conviene approfondire l'argomento. Il Vuoto è in ogni caso una carenza di energia vitale, nutritiva, *Jing Qi*, e difensiva, *Wei Qi*.

Si tratta comunque di energia corretta, *Zheng Qi*. Il Pieno è sempre e unicamente un eccesso di energia patologica, *Xie Qi*, penetrata nell'organismo per lo più in seguito alla carenza di energia corretta e difensiva preesistente, oppure metabolizzata dagli organi e dai visceri interni.

Asintomatica o sintomatica che sia, la carenza energetica è dunque il primo momento patogenetico, che può essere o meno seguito dal patologico eccesso energetico.

E va quindi notato che accanto a *forme semplici*, contrassegnate da Vuoto o da Pieno, sovente si presentano *forme intricate* in cui Vuoto e Pienezza coesistono a carico di diverse strutture organiche, *forme evolutive*, che si muovono dall'uno all'altro segno, *forme ingannevoli*, in cui l'apparenza sintomatologica di Vuoto o di Pieno sarà manifestazione di un reale squilibrio di segno opposto.

La Carenza

Quadro clinico fra i più frequenti, specie nelle malattie croniche. *L'eziopatogenesi*, cioè le principali cause della malattia e la sua progressione, vanno qui ricercate in due complementari momenti causali, ereditario il primo, acquisito il secondo. Dunque da un lato un'insufficienza dell'energia innata, dall'altro lato diverse possibilità, fra cui sequele di malattie debilitanti, affaticamenti eccessivi, insufficienze o errori alimentari, eccessi emozionali, errori terapeutici.

Quanto alle categorie Esterno e Interno, la carenza porterà da un alto alla penetrazione di Soffio perverso, dall'altro, quando la carenza sia a carico di un'organo interno, ne deriverà un'ipofunzione metabolica che sarà facilmente seguita da ristagni e da complicazioni ulteriori. Ogni singolo caso di *Vuoto* andrà poi certo valutato secondo l'aspetto dell'energia vitale riscontrato in carenza, sia esso *Yin o Yang* anzitutto, sia esso Qi, il Soffio, *Xue*, il Sangue, *Jing*, l'Essenza, *Shen*, lo Spirito, *Jin Ye*, il Liquido. E la diagnosi si volgerà poi alle cause che hanno permesso l'instaurarsi della carenza di uno di questi inscindibili cinque aspetti dell'energia vitale. Le più volte si tratterà di carenze associate di più aspetti energetici.

Secondo i diversi aspetti dell'energia vitale in carenza energetica differenti si presentano dunque le manifestazioni cliniche, che comprendono *sintomi di Vuoto*, quali ad esempio tinta spenta e livida, magrezza, astenia, anoressia, spirito abbattuto, amnesia, eloquio raro e flebile, respiro superficiale, sonnolenza, corpo e arti freddi, parestesie, traspirazione spontanea, diurna o notturna, incontinenza urinaria e fecale, dolori migliorati dalla pressione, unitamente, specie nei casi di Vuoto di Yin, a *sintomi di liberazione di Yang in eccesso relativo*, quali ad esempio insonnia, irritabilità, palpitazioni, crampi e fascicolazioni, calore al palmo delle mani, pianta dei piedi e regione precordiale, sintomo conosciuto come Cinque Cuori. La lingua avrà di massima un corpo piccolo e molle, mentre le sue altre caratteristiche dipenderanno dalla specifica Carenza in atto. Il polso, indipendentemente dalle sue altre caratteristiche, sarà vuoto.

I principi di terapia sono qui volti a *tonificare la carenza* e a sostenere il Soffio Corretto nei modi opportuni, secondo i singoli casi riscaldando lo Yang, rinvigorendo il Soffio, nutrendo il Sangue, rinforzando lo Yin.

L'Eccesso

Anche questo è quadro clinico fra i più frequenti, specie nelle malattie acute.

L'eziopatogenesi, cioè le principali cause della malattia e la sua progressione, va qui ricercata in due complementari momenti causali, esterno all'organismo il primo, interno il secondo. Dunque da un lato la penetrazione di un'energia perversa esterna, energia climatica eccessiva e patologica, dall'altro lato un dismetabolismo energetico profondo.

Si può dunque trattare di sindromi molto diverse fra loro, secondo ad esempio le categorie Esterno e Interno.

Nel primo caso secondo le diverse nature dell'energia perversa esterna e le diverse localizzazioni della sua penetrazione nell'organismo si presentano le manifestazioni cliniche, frutto del confronto e dello scontro fra energia difensiva organica, che tende ad espellere l'energia perversa penetrata, e la capacità aggressiva di quest'ultima che tende ad invade l'organismo. Ogni *Pienezza esterna* chiama così alla diagnosi possibili invasioni da parte di Energie Perverse Esterne, *Xie Qi*, il Vento, *Feng*, il Freddo, *Han*, il Calore, *Re*, la Canicola, *Shu*, l'Umidità, *Shi*, la Secchezza, *Zao*, e l'interrogatorio e la palpazione si volgono allora ad identificare il singolo episodio della penetrazione, le carenze di difese organiche che l'hanno permessa, le tappe della progressione patologica, che comunque avrà sintomatologia dolorosa classicamente aggravata dalla pressione.

Nel secondo caso un eccesso interno si concretizza in un'alterazione funzionale a carico di un organo o di una struttura energetica interno. Frequenti saranno le formazioni di Sostanze Energetiche Patologiche, quali i Catarrhi, *Tan Yin*, e gli accumuli di sangue, *Yu Xue*, gli Eдеми, *Shui Shi*.

Molto differenti potranno essere le sintomatologie in relazione al singolo eccesso instauratosi.

Si pensi ad esempio alle differenze sintomatologiche derivanti da un Eccesso di Freddo interno e da un Eccesso di Calore interno. Da un lato, come visto, il rallentamento metabolico e la successiva formazione di ristagni, dall'altro il riscaldamento e l'esaurimento dei liquidi organici.

Come nei casi precedenti, anche qui l'aspetto generale e mentale del soggetto potrà essere preziosa fonte di informazioni.

Fra i sintomi frequenti, febbre, senso di oppressione al petto, respiro forte e rumoroso, addome gonfio e doloroso, feci secche, costipazione, disuria, agitazione psichica, eccitazione, confusione. La lingua avrà di massima un corpo grosso, pieno, consistente, mentre le sue altre caratteristiche dipenderanno dalla specifica Pienezza in atto. Il polso, indipendentemente dalle sue altre caratteristiche, sarà in eccesso.

I principi di terapia sono qui volti a diffondere e disperdere L'Eccesso e a scacciare l'energia perversa esterna penetrata.

Yin Yang

Osservando la tinta e palpando i polsi un bravo medico anzitutto distingue lo Yin dallo Yang.
Huang Di Nei Jing Su Wen

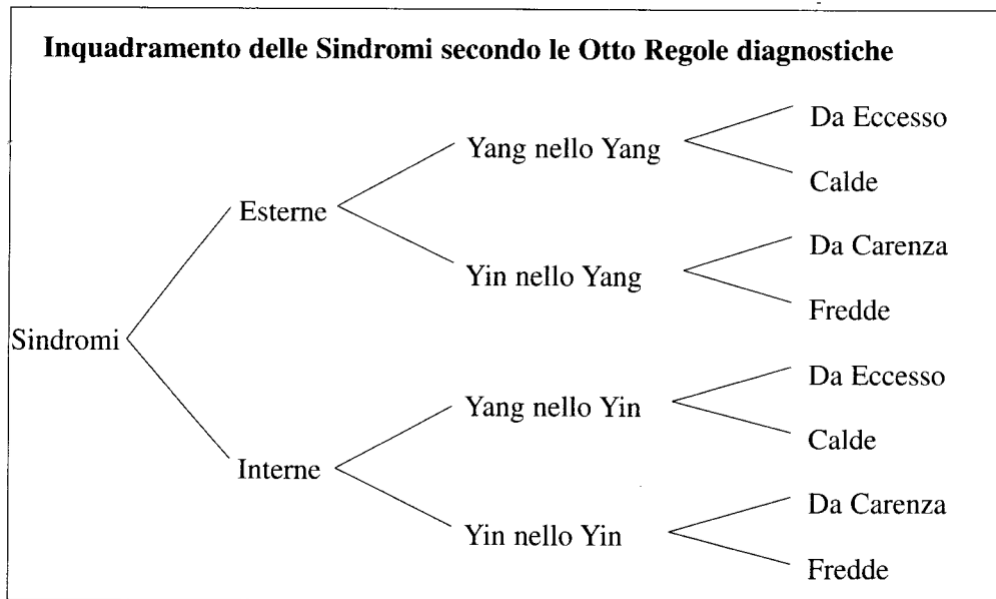
Sotto questo avviso ogni patologia è riferibile a uno squilibrio dell'armonico flusso Yin Yang che governa ogni realtà esistente.

Se dunque l'equilibrio Yin Yang rappresenta lo stato di salute, la coppia Yin Yang diviene globale principio di differenziazione patologica.

Permette infatti di identificare due categorie sintomatologiche, secondo che l'elemento Yin o Yang che determina la sintomatologia sia in reale globale squilibrio, carenza od eccesso, oppure lo sia solo relativamente ad un reale globale squilibrio dell'altro termine, Yin o Yang.

Di fatto tutte le categorie fin qui introdotte non sono che specificazioni delle categorie fondamentali nel pensiero cinese, lo Yin e lo Yang.

È così che le categorie Interno Esterno, Freddo Calore, Carenza Eccesso, svolte in ogni singolo caso in modo parallelo fra loro, si rivelano modelli complementari rivolti a una precisa disamina della diagnostica Yin Yang. Così sarà malattia di univoco carattere Yin una malattia interna, fredda, da carenza, allo stesso modo sarà malattia di univoco carattere Yang una malattia esterna, calda, da eccesso, mentre le altre possibilità derivate da diverse commistioni delle diverse categorie considerate individueranno la malattie variamente caratterizzate nel rapporto Yin Yang



Quanto a una lettura Yin Yang della sintomatologia, saranno ad esempio sintomi Yin il pallore, la stanchezza, l'emaciazione, la freddolosità, l'eccesso di umidificazione, il desiderio di calore, parimenti saranno ad esempio sintomi Yang l'agitazione, l'arrossamento, la calorosità, l'eccesso di appetito, la sete, il bruciore, la secchezza.

Vanno comunque ora considerate le sindromi specificatamente Yin o Yang, la Carenza e il Collasso dell'uno e dell'altro termine.

Vuoto di Yin

La Carenza *dello* Yin è sindrome in cui si evidenziano sintomi di carenza di liquidi organici, come costipazione e oliguria, e sintomi di Yang in eccesso relativo alla carenza di Yin, come vertigini, insonnia, palpazioni, febbre, sudorazione spontanea, vampate di calore.

Il Collasso *dello* Yin è sindrome estrema in cui l'evoluzione della sindrome precedente raggiunge uno stadio critico di difficile risoluzione, anche perché in questo stadio, in cui lo Yin è prossimo alla scomparsa, anche l'altro termine vitale, lo Yang, risulta profondamente squilibrato. Calore e bruciore della pelle come della profondità, agitazione e insieme

prostrazione, traspirazione spontanea, tachiaritmie parossistiche unitamente a difficoltà respiratorie, vertigini e confusione, rigidità fino all'opistotono possono essere nella sintomatologia.

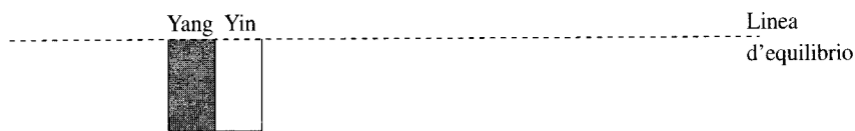
I principi di terapia sono qui evidentemente rivolti a rinvigorire lo Yin organico nelle sue forme carenti e secondo le modalità e le metodiche indicate nei singoli casi.

Vuoto di Yang

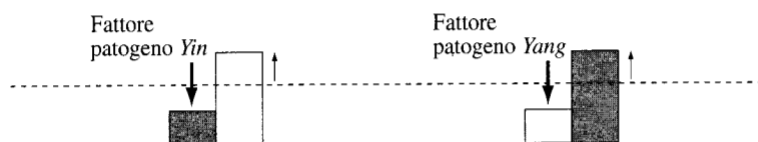
La *Carenza dello Yang* è sindrome in cui si evidenziano sintomi di carenza funzionale e metabolica, come astenia psichica e fisica, eloquio raro e difficoltoso, respiro superficiale e stentato, sonnolenza, prostrazione, e sintomi di Yin in eccesso relativo alla carenza di Yang, pallore, come arti diacci, freddolosità, ristagni, edemi.

Il *Collasso dello Yang* è sindrome estrema, in cui l'evoluzione della sindrome precedente raggiunge uno stadio critico di difficile risoluzione, dato che lo squilibrio dello Yang, prossimo alla scomparsa, coinvolge nello squilibrio anche l'altro termine vitale, lo Yin, che quindi ne viene profondamente alterato. Traspirazione infrenabile, corpo diaccio, decubito a canna di fucile, ne possono essere i sintomi.

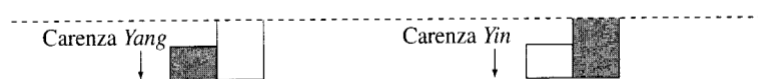
I principi di terapia sono qui evidentemente rivolti a tonificare lo Yang organico nelle sue forme carenti e secondo le modalità e le metodiche indicate nei singoli casi.



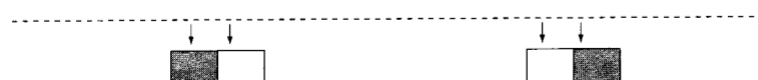
Equilibrio dello Yin e dello Yang



Aggressione da fattore patogeno, provocante una sindrome di tipo pienezza (*Shi*)



Debolezza costituzionale o ipofunzionamento, provocante una sindrome di tipo vuoto (*Xu*)



Trasmutazione degli elementi